

INTERVENTI ricadenti in aree naturali protette
(Legge Regione Lazio n. 29/1997)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER OTTENERE IL NULLA OSTA PER INTERVENTI A CARATTERE EDILIZIO

Previsto dall'art. 28 della Legge Regione Lazio n. 29/1997

1. DOMANDA: la domanda di Nulla Osta ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29/97 ed i relativi allegati debbono essere presentati in duplice copia esclusivamente dal proprietario (per le Società, dal Legale Rappresentante) e debbono essere indirizzate a:

Consorzio Parco Regionale Valle del Treja
piazza Vittorio Emanuele II, 4
01030 Calcata (Viterbo)

2. TITOLO DI PROPRIETÀ Atto notarile in copia o certificato catastale di attuale intestazione (data non inferiore a tre mesi) o delibera comunale di assegnazione dell'area in caso di cooperative o consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti;

3. CERTIFICATO di destinazione urbanistica o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta dal progettista, ai sensi della legislazione vigente (in originale);

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA a colori, che potrà essere prodotta in singola copia, essa verrà ritenuta dagli uffici, rappresentativa dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza;

5. ATTO NOTORIO o autocertificazione (in originale) del proprietario o professionista sottoscrittore del progetto attestante la completa legittimità del fabbricato sul quale si interviene e dei fabbricati esistenti sul lotto con copia o riferimento dei titoli di legittimità;

6. PROGETTO che dovrà contenere l'*Elaborato Grafico* e la *Relazione generale*.

L'elaborato grafico dovrà contenere:

STRALCIO della tavola della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 con evidenziazione del sito oggetto della domanda;

STRALCIO della serie completa delle tavole del Piano Territoriale Paesistico (PTP) di pertinenza con evidenziazione del sito oggetto della domanda;

PLANIMETRIA dello stato attuale del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto;

PLANIMETRIA alla stessa scala della precedente, di stato futuro con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quanto si ritenga utile al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera ed il suolo circostante sia esso pubblico che privato;

SEZIONI alla stessa scala, distinte per lo stato attuale che per quello futuro messe in relazione tra loro e con l'ambiente circostante;

PIANTE in rapporto 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione della destinazione d'uso dei locali, quote planimetriche ed altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, il senso delle falde, le pendenze, i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernari, ecc.;

SEZIONI quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (esempio marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno 2) devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera;

PROSPETTI in rapporto 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno, esistente e il progetto (qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti). Inoltre va riportata l'indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazioni dei materiali e colori impiegati.

LA RELAZIONE firmata dal professionista sottoscrittore del progetto, dovrà fornire tutte le informazioni e dimostrazioni necessarie ad illustrare l'aspetto esteriore dei luoghi, delle cose da modificare e di quelle circostanti e far apprezzare in che cosa precisamente consiste la modificazione dell'aspetto dei luoghi in seguito all'effetto dei progettati lavori.

7. DICHIARAZIONE sottoscritta dalla proprietà per autorizzare i tecnici del Parco al sopralluogo nell'area di intervento;

: . DICHIARAZIONI timbrate e firmate dal progettista come da facsimili allegati;

9. DIRITTI ISTRUTTORI E DI SEGRETERIA rispettivamente di € 15 ed € 85, per un totale di € 100, da versare con un unico versamento a:

Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag. di Sacrofano
IT93B083273939000000000450